

99540

Leggi - Parte 1 - Anno 2015

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2015

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 23 marzo 2015, n. 4

Modifiche alla legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 (Ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano)

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Modifica dell'articolo 1-bis della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1-bis (Potestà statutaria) della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, introdotto dall'articolo 2 della legge regionale 24 ottobre 2007, n. 3, è aggiunto il seguente:

“1-bis. Lo statuto stabilisce, altresì, norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i generi negli organi collegiali delle Camere di commercio, nonché degli enti e aziende da esse dipendenti.”.

Art. 2

Pari opportunità nel Consiglio camerale

1. Dopo l'articolo 8 della legge regionale n. 7 del 1982 e successive modificazioni, è inserito il seguente:

“Art. 8-bis

Pari opportunità nel Consiglio camerale

1. Le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali spetta di designare com-

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 23. März 2015, Nr. 4

Abänderung des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 9. August 1982 (Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Trient und von Bozen)

DER REGIONALRAT

hat folgendes Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DER REGION

beurkundet es:

Art. 1

Änderung des Artikels 1-bis des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 9. August 1982

1. Nach Absatz 1 des Artikels 1-bis (Satzungsbefugnis) des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 9. August 1982, eingeführt durch Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 24. Oktober 2007 wird folgender Satz eingefügt:

„1-bis. Die Satzung legt des Weiteren Bestimmungen für die Gewährleistung der Chancengleichheit von Mann und Frau und die Vertretung beider Geschlechter in den Kollegialorganen der Handelskammern sowie in den von diesen abhängigen Körperschaften und Unternehmen fest.“.

Art. 2

Chancengleichheit im Kammerrat

1. Im Regionalgesetz Nr. 7/1982 mit seinen späteren Änderungen wird nach Artikel 8 der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 8-bis

Chancengleichheit im Kammerrat

1. Die Unternehmerorganisationen oder deren Verbände, denen die Namhaftmachung von

più di due rappresentanti, individuano un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri, con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a 50.”.

Art. 3

Modifica dell'articolo 11 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7

1. Nel comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale n. 7 del 1982 e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “La Giunta deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita proporzionalmente alla sua consistenza nel Consiglio camerale, con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a 50. Lo statuto individua le modalità elettorali per garantire il rispetto del principio di pari opportunità.”.

Art. 4

Compiti del Consiglio camerale

1. Il Consiglio elegge il Presidente e la Giunta camerale. Designa il Collegio dei revisori dei conti. Tale designazione può avvenire anche tramite sorteggio tra gli iscritti all'albo dei revisori legali che si siano proposti previa richiesta di almeno il 40 per cento dei componenti il Consiglio camerale.

Art. 5

Norma transitoria

1. Le Camere adottano entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge le modifiche statutarie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4.

insgesamt mehr als zwei Vertretern zusteht, bestimmen diese so, dass ein Drittel dem jeweils anderen Geschlecht angehört, wobei Dezimalstellen unter 50 abgerundet werden.“.

Art. 3

Änderung des Artikels 11 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 9. August 1982

1. Im Artikel 11 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/1982 mit seinen späteren Änderungen wird am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt: „Der Kammerausschuss muss aus Vertretern beider Geschlechter bestehen. Die Vertretung des unterrepräsentierten Geschlechts muss im Verhältnis zu dessen Stärke im Kammerrat garantiert werden, wobei Dezimalstellen unter 50 abgerundet werden. Die Modalitäten für die Wahl werden zwecks Beachtung des Grundsatzes der Chancengleichheit in der Satzung festgelegt.“.

Art. 4

Aufgaben des Kammerrates

1. Der Rat wählt den Präsidenten und den Kammerausschuss. Er macht das Kollegium der Rechnungsprüfer namhaft. Diese Namhaftmachung kann auch mittels Auslosung unter den im Verzeichnis der Rechnungsprüfer eingetragenen und sich der Auswahl stellenden Personen nach vorhergehendem Antrag von mindestens 40 Prozent der Mitglieder des Kammerrates erfolgen.

Art. 5

Übergangsbestimmung

1. Die Kammern nehmen innerhalb von sechs Monaten ab Inkrafttreten des vorliegenden Gesetzes die in den Artikeln 1, 2, 3 und 4 enthaltenen Satzungsänderungen vor.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 23 marzo 2015

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UGO ROSSI

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 23. März 2015

DER PRÄSIDENT DER REGION
UGO ROSSI

NOTE**Avvertenza**

Il testo delle Note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio, con l'avvertenza che le modifiche e/o abrogazioni intervenute sono state evidenziate con il carattere grassetto. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1

Il nuovo testo vigente dell'articolo 1-*bis* della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, introdotto dall'articolo 2 della legge regionale 24 ottobre 2007, n. 3 e successive modificazioni recante *Ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano*, è quello qui di seguito riportato:

*Art. 1-bis
(Potestà statutaria)*

1. In conformità ai principi della presente legge, alle Camere è riconosciuta potestà statutaria. Lo statuto disciplina, con riferimento alle caratteristiche del territorio:

- a) l'organizzazione delle Camere;
- b) le competenze e le modalità di funzionamento degli organi;
- c) la composizione degli organi per le parti non disciplinate dalla presente legge;
- d) le forme di partecipazione.

1-bis. Lo Statuto stabilisce, altresì, norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i generi negli organi collegiali delle Camere di commercio, nonché degli enti e aziende da esse dipendenti.

Note all'articolo 3

Il nuovo testo vigente dell'articolo 11 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, e successive modificazioni recante *Ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano*, è quello qui di seguito riportato:

*Art. 11
(Composizione e compiti
della Giunta camerale)*

1. La Giunta, composta da dodici membri, ivi compreso il Presidente, è eletta dal Consiglio tra i propri componenti nella sua prima seduta, e rimane in carica cinque anni. **La Giunta deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresen-**

ANMERKUNGEN**Hinweis**

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zwecke verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Die abgeänderten und/oder gestrichenen Stellen sind in Fettschrift wiedergegeben. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1

Der neue geltende Wortlaut des Art. 1-*bis* des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7, eingeführt durch Art. 2 des Regionalgesetzes vom 24. Oktober 2007, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen betreffend *Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen*, ist folgender:

*Art. 1-bis
(Satzungsbefugnis)*

(1) Im Einklang mit den Grundsätzen des vorliegenden Gesetzes wird den Kammern die Satzungsbefugnis zuerkannt. Unter Berücksichtigung der Eigenschaften des jeweiligen Gebiets regelt die Satzung:

- a) die Organisation der Kammer;
- b) die Zuständigkeiten der Organe und die Modalitäten für die Abwicklung ihrer Tätigkeit;
- c) die Zusammensetzung der Organe, sofern sie nicht durch das vorliegende Gesetz geregelt wird;
- d) die Formen der Beteiligung.

(1-bis) Die Satzung legt des Weiteren Bestimmungen für die Gewährleistung der Chancengleichheit von Mann und Frau und die Vertretung beider Geschlechter in den Kollegialorganen der Handelskammern sowie in den von diesen abhängigen Körperschaften und Unternehmen fest.

Anmerkungen zum Art. 3

Der neue geltende Wortlaut des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen betreffend *Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen*, ist folgender:

*Art. 11
(Zusammensetzung und Aufgaben
des Kammerausschusses)*

(1) Der Kammerausschuss, der einschließlich des Präsidenten aus zwölf Mitgliedern besteht, wird vom Rat in seiner ersten Sitzung unter den eigenen Mitgliedern gewählt und bleibt fünf Jahre im Amt. **Der Kammerausschuss muss aus Vertretern beider Ge-**

tanza del genere meno rappresentato deve essere garantita proporzionalmente alla sua consistenza nel Consiglio camerale, con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a 50. Lo statuto individua le modalità elettorali per garantire il rispetto del principio di pari opportunità.

2. Il Consiglio procede preliminarmente, a scrutinio segreto e con la maggioranza di cui al successivo art. 16, all'elezione del Presidente della Giunta; successivamente, sempre a scrutinio segreto, all'elezione degli altri membri della Giunta.

3. Il Presidente nomina, con proprio provvedimento, fra i membri della Giunta uno o due Vicepresidenti.

4. Per la Camera di Bolzano, il o un Vicepresidente deve appartenere a un gruppo linguistico diverso da quello cui appartiene il Presidente.

5. La Giunta predispose i programmi di attività, il bilancio di previsione e le sue variazioni, il conto consuntivo e i regolamenti interni; delibera su tutte le materie di competenza della Camera che non rientrano nella specifica competenza di altri organi; autorizza il prelievo dai fondi di riserva del bilancio camerale; autorizza il Presidente a stare in giudizio per la tutela degli interessi camerali.

6. La Giunta delibera inoltre, nei casi di urgenza, sulla materia di competenza del Consiglio. In tali casi la deliberazione deve essere presentata al Consiglio per la ratifica nella sua prima seduta successiva.

schlechter bestehen. Die Vertretung des unterrepräsentierten Geschlechts muss im Verhältnis zu dessen Stärke im Kammerrat garantiert werden, wobei Dezimalstellen unter 50 abgerundet werden. Die Modalitäten für die Wahl werden zwecks Beachtung des Grundsatzes der Chancengleichheit in der Satzung festgelegt.

(2) Der Rat schreitet zunächst in geheimer Wahl und mit der im Art. 16 vorgesehenen Mehrheit zur Wahl des Präsidenten des Ausschusses; sodann – immer in geheimer Wahl – zur Wahl der anderen Ausschussmitglieder.

(3) Der Präsident ernennt mit eigener Maßnahme unter den Mitgliedern des Ausschusses einen oder zwei Vizepräsidenten.

(4) Für die Kammer Bozen muss der Vizepräsident bzw. einer der beiden Vizepräsidenten einer anderen Sprachgruppe angehören als der Präsident.

(5) Der Ausschuss erstellt die Tätigkeitsprogramme, den Haushaltsvoranschlag und seine Änderungen, die Abschlussrechnung und die internen Verordnungen; er beschließt in allen Angelegenheiten, die in die Zuständigkeit der Kammer fallen, wenn diese nicht in den spezifischen Zuständigkeitsbereich anderer Organe fallen; er genehmigt die Abhebungen von den Reservefonds des Kammerhaushaltes; er bevollmächtigt den Präsidenten, die Interessen der Kammer bei Gerichtsverfahren zu vertreten.

(6) Der Ausschuss beschließt außerdem im Dringlichkeitsfalle in den Angelegenheiten, die in die Zuständigkeit des Rates fallen. In solchen Fällen muss der Beschluss in der ersten darauf folgenden Ratssitzung zur Ratifizierung vorgelegt werden.